

Verona, si amplia il servizio per insegnare l'italiano scritto ai bambini sordi

Compie tre anni lo "Sportello Logogenia". Nel 2007 e 2008 un totale di venti valutazioni della competenza linguistica. Presto un seminario a Rovigo per docenti di qualsiasi disciplina. L'obiettivo: coinvolgere tutte le Province



VERONA - Compie tre anni lo "Sportello Logogenia", il servizio della Provincia di Verona nato per consentire ai bambini sordi di acquisire la conoscenza della lingua scritta. Trascorso il primo triennio, è ora tempo di fare un bilancio: nel 2007 e nel 2008 lo sportello ha contato un totale di 36 accessi e ha valutato la competenza linguistica di 20 ragazzi. Questi dati si inseriscono in un territorio in cui si contano circa 500 persone, tra adulti e bambini, con problemi di sordità, di cui il 70% circa con difficoltà nella comprensione. Lo Sportello è promosso in collaborazione con la cooperativa "Logogenia" onlus e rientra tra i progetti coordinati dall'osservatorio provinciale sulle disabilità sensoriali.

"Siamo soddisfatti per il bilancio positivo di questi tre anni e confidiamo di promuovere ancora di più l'attività dello sportello - commenta l'assessore all'Istruzione e ai Servizi sociali, Maria Luisa Tezza -. Nonostante gli ausili, il bambino sordo non riesce ad apprendere la costruzione della lingua italiana e questa iniziativa è un modo per superare il problema che può essere sfruttato anche per altri tipi di disabilità". E l'assessore annuncia la novità del 2009, "il primo corso in assoluto nella scuola e per la scuola: un seminario di formazione per docenti di qualsiasi disciplina che insegna un approccio al problema e a un metodo ancora sconosciuti. Il seminario è stato richiesto anche dalla Provincia di Rovigo e il nostro proposito è quello di allargare a tutte le province del Veneto la nostra esperienza".

Debora Musola, responsabile del progetto e vicepresidente della cooperativa Logogenia, spiega: "Dall'anno accademico 1998/99 la logogenia è disciplina universitaria che si insegna a Venezia. Per insegnarla si applica con un metodo di lavoro detto "omonimo" in base al quale i sordi arrivano a comprendere e scrivere la lingua italiana in maniera adeguata. L'autonomia acquisita con il metodo riduce l'assistenza sia nelle scuole sia nella vita sociale. Insistiamo particolarmente con l'azione nelle scuole perchè è importante intervenire sul bambino: le difficoltà linguistiche si cronicizzano e, oltre all'aspetto lessicale, diventa fondamentale l'acquisizione della grammatica. Questo tipo di intervento è molto oneroso per le famiglie e diventa così importante reperire i fondi: abbiamo ottenuto nel novembre 2008 un finanziamento dalla regione Veneto per analizzare 40 bambini sordi, di età tra i 9 e i 12 anni, sottoposti a logogenia e attuare uno screening dell'infanzia con un test su bimbi di 7 anni".

Lo sportello è ospitato nel Palazzo della provincia di via delle Franceschine 10 con il seguente orario: il primo martedì di tutti i mesi dalle 14.30 alle 18.00. Per informazioni: www.logogenia.it; Sportello Logogenia, c/o Ass. Servizi sociali Provincia di Verona, 045/92.88.275 in orario di apertura; cooperativa Logogenia, dott.ssa Debora Musola, cell. 329.12.16.101, d.musola@logogenia.it. (Giorgia Gay)

(22 gennaio 2009)

Fonte: <http://www.superabile.it/web/it/REGIONI/Veneto/News/info-277846365.html>